

# Habiba

237 Views 12 maggio 2014, [Salone del Libro 2014 RedazioneFuorilegge](#)



L'incontro con Chiara Ingrao è iniziato con questa domanda: "Che cosa notate nella copertina di *Habiba la Magica*?" Anche se può sembrare banale e semplice ha spazzato il numeroso gruppo di bambini.

Poco dopo, però tre bambine si sono fatte avanti: "*È una ragazza di colore*" dice Aurora, "*Si trova a Roma*" aggiunge Sara, "*Ha una scopa in mano*" conclude Noemi. Attraverso queste affermazioni, possiamo capire che *Habiba* è una ragazzina romana di origini africane, che un giorno incontra una gattara, un'anziana donna molto strana che possiede moltissimi gatti e che le fa un dono molto particolare.

Con *Habiba* la scrittrice voleva creare un personaggio di magia, come Harry Potter, che non fosse però bianco. Poi ha chiesto ai bambini se *Habiba* fosse italiana o africana e ha invitato alcuni di loro a parlare delle proprie origini. L'incontro è quindi diventato un interessante scambio di opinioni personali.

Siamo riusciti anche ad avere la scrittrice in redazione per un'intervista, durante la quale ci è sembrato di essere in un sogno, grazie alle sue parole profonde. Inoltre abbiamo scoperto che la sua vita è stata ricchissima: ha partecipato al movimento femminista a cui ha dedicato un romanzo intitolato *Dita di donna* e alcune trasmissioni radiofoniche, ha contribuito anche al movimento pacifista con un altro romanzo, *Salaam Salom*, infine è stata eletta in parlamento nel 1992. Ha sempre avuto la passione per la scrittura, ma l'ha tenuta nascosta, segreta per tutta la vita perché la considerava un bene privato e prezioso. Solo recentemente l'ha resa pubblica grazie al conforto e all'incoraggiamento da parte di sua madre. Oggi scrive libri di tutti i generi dove riesce a esprimere concetti che non hanno età.

*Sofia Minelli e Martina Atzeni, Scuola secondaria di primo grado Caduti di Cefalonia – Torino*